

SADRŽAJ – INDICE**Str. – Pag.**

	Gradsko vijeće – Consiglio municipale	
24a.	III. Izmjena i dopuna Programa raspolaganja poljoprivrednim zemljištem u vlasništvu Republike Hrvatske na području Grada Rovinj-Rovigno	2
	Terza modifica e integrazione del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia situati nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno	3
25.	Rješenja o imenovanju članova radnih tijela Gradskog vijeća	14
	Decreti di nomina dei membri degli organismi di lavoro del Consiglio municipale	15
	Gradsko poglavarstvo – Giunta municipale	
26.	Pravilnik o uvjetima uređenja pročelja u „0.zoni“	26
	Regolamento sulle condizioni di sistemazione delle facciate nella „zona 0“	27

Ai sensi degli articoli 30 e 31 della Legge sui terreni agricoli (“Gazzetta ufficiale”, n. 152/08), del Regolamento sulla documentazione necessaria per l’emanazione del programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia (“Gazzetta ufficiale”, n.20/09), e conformemente alla Strategia di gestione dei terreni agricoli di proprietà dello Stato (Governo della Repubblica di Croazia, 17 ottobre 2001), nonché all’articolo 51 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 5/02 – testo emendato e 5/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 9 aprile 2009, ha emanato la

**Terza modifica e integrazione del Programma
di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della
Repubblica di Croazia situati nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno**

Articolo 1

Nel Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia situati nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, Classe: 320-01/01-01/76, Numprot: 2171-01/01-1-03-1 del 28 novembre 2002 (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, n. 7A/03), in merito al quale il Ministero dell’agricoltura e della silvicoltura ha concesso il Benestare Classe: 320-02/03-01/777, Numprot: 525-02-03-02/JI del 9 giugno 2003, nonché nell’integrazione del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia situati nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno Classe: 320-01/08-01/112, Numprot: 2171-01/01-01-08-2 dell’11 agosto 2008 (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, n. 6/08), alla quale il Ministero dell’agricoltura, della pesca e dello sviluppo rurale ha dato il benestare Classe: 320-02/08-01/1192, Numprot: 525-9-08-2/DL del 14 agosto 2008, nonché nella Seconda integrazione del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia situati nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, Classe: 320-01/08-01/173, Numprot: 2171-01/01-01-08-2 del 18 dicembre 2008 (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, n.1/09), in merito alla quale il Ministero dell’agricoltura, della pesca e dello sviluppo rurale ha dato il benestare, Classe: 320-02/08-01/2095, Numprot: 525-08-1-0364/09-2 del 31 dicembre 2008:

Nell’Introduzione nel punto I) SITUAZIONE ATTUALE capoverso 2 (pagina 3 del “Bollettino ufficiale”) dopo le parole “sono evidenziati” cambia la superficie che adesso diventa del seguente tenore: 1.766,74 ettari, ossia la superficie esistente aumenta di 7,03 ettari.

Nel punto I) SITUAZIONE ATTUALE la Tabella n.1 (pagina 3 del “Bollettino ufficiale”) cambia completamente e diventa del seguente tenore:

Tabella 1

Struttura del terreno agricolo statale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Colture catastali	Superficie ettari
Terreno arativo e orti	409,36
Oliveti	120,05
Vigneti	135,90
Prati	50,48
<i>Totale area coltivabile</i>	<i>715,79</i>
Pascoli	1.034,84
Canneti	16,11
Totale	1.766,74

Fonte: Ufficio per il catasto e gli affari geodetici, Regione Istriana, Sezione di Rovinj-Rovigno

Nel punto I) SITUAZIONE ATTUALE il paragrafo 3 (pagina 4 del “Bollettino ufficiale”) cambia completamente e diventa del seguente tenore:

La maggior parte delle aree agricole di proprietà della Repubblica di Croazia di complessivi 1.766,74 ettari è costituita da pascoli con il 58,58%, seguono i terreni coltivabili con il 40,52% (terreni arativi 23,17%, oliveti 6,80%, vigneti 7,70%, prati 2,85%), nonché i canneti e paludi con lo 0,9%.

Nel punto I – SITUAZIONE ATTUALE la **Tabella 2** (pagina 5 del „Bollettino ufficiale“) cambia e diventa del seguente tenore:

Tabella 2
Situazione attuale relativa alla disposizione dei terreni agricoli di proprietà della RC situati
nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno

		terreni arativi	orti	vigneti	oliveti	prati	pascoli	paludi, canneti	totale
		1	2	3	4	5	6	7	
SITUAZIONE ATTUALE - disposizione attuale									
a	concessione								
b	affitto	136,85		56,41	40,45	17,79	44,75	0,79	297,04
c	art. 58								
d	dir.di servitù								
e	assis.(vendita)								
f	vendita								
g	donazione								
h=a+b+c+d+e+f+g	totale disposizione	136,85		56,41	40,45	17,79	44,75	0,79	297,04
i=e+f+g	privatizzato								
j	non disposto	272,51		79,49	79,60	32,69	990,09	15,32	1.469,70
k=h-i+j	da disporre	409,36		135,90	120,05	50,48	1.034,84	16,11	1.766,74

A pagina 8 del „Bollettino ufficiale“ il punto „la superficie massima di terreno arativo che si può dare in affitto è di 20 ettari, mentre per i pascoli la superficie massima è di 50 ettari“ va cancellato.

A pagina 9 del „Bollettino ufficiale“ dopo il passo „Confini (vendita, affitto)...“ vanno aggiunte le frasi del seguente tenore:

„Ai sensi della disposizione dell'articolo 31 c. 8 della Legge sui terreni agricoli („Gazzetta ufficiale“ n. 152/08), la superficie massima che può essere data in affitto alla singola persona fisica o giuridica viene limitata a 20 ettari di terreno indipendentemente dalla coltura catastale.

Nella superficie massima in oggetto si calcolano tutte le aree di terreno agricolo statale che una singola persona fisica o giuridica ha acquistato oppure ottenuto in affitto in base ai concorsi banditi fino all'entrata in vigore della nuova Legge sui terreni agricoli („Gazzetta ufficiale“ n. 152/08).

B. TABELLA 1 (pagina 10 del „Bollettino ufficiale“) cambia e diventa del seguente tenore:

B. TABELLA 1

		terreni arativi	orti	vigneti	frutteti e oliveti (oliveti 99%)	prati	pascoli	canneti, paludi	totale
		1	2	3	4	5	6	7	8=1+2+3+4+5+6+7
SITUAZIONE ATTUALE – disposizione attuale									
a	concessione								
b	affitto	136,85		56,41	40,45	17,79	44,75	0,79	297,04
c	art. 58								
d	dir.di servitù								
e	ass.(vendita)								
f	vendita								
g	donazione								
h=a+b+c+d+e+f+g	totale disposizione	136,85		56,41	40,45	17,79	44,75	0,79	297,04
i=e+f+g	privatizzato								
j	non disposto	272,51		79,49	79,60	32,69	990,09	15,32	1.469,70
k=h-i+j	da disporre	409,36		135,90	120,05	50,48	1.034,84	16,11	1.766,74
PROGRAMMA DI DISPOSIZIONE									
l	restituzione beni	10,08		1,44	3,49		19,14		34,15
m	vendita								
n=l+m	privatizzazione								
o	affitto	399,28		134,46	116,56	50,48	1.015,70	16,11	1.732,59
p	concessione								
r	altro								
s=n+o+p+r	totale	409,36		135,90	120,05	50,48	1.034,84	16,11	1.766,74

Nel punto 2) Programma di disposizione dei terreni agricoli, nel paragrafo 1 (pagina 10 del “Bollettino ufficiale”) dopo le parole “sono in totale” cambia la superficie che adesso diventa: 1.766,74 ettari.

Nello stesso paragrafo cambiano i punti 1 e 2, che diventano del seguente tenore:

- 1) 1,94 % ossia 34,15 ettari quale prenotazione per la restituzione
- 2) 98,06 % ossia 1.732,59 ettari per l'affitto

A pagina 11 del “Bollettino ufficiale” dopo il paragrafo “Prendendo in considerazione...” va aggiunto un nuovo sottotitolo “Dati sull’attuale disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia situati nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno” nonche’ la seguente tabella:

N.	Elenco p.c. I concorso	Forma di disposizione	Periodo d'affitto
1.	7104/2	affitto	10 anni
2.	7105/2	affitto	50 anni
3.	7106/2	affitto	10 anni
4.	7106/3	affitto	50 anni
5.	7105/1	affitto	10 anni
6.	7102/2	affitto	25 anni
7.	7104/4	affitto	10 anni
8.	7106/6	affitto	10 anni
9.	7106/7	affitto	10 anni
10.	1683	affitto	25 anni
11.	1734/1	affitto	25 anni
12.	6304/1	affitto	50 anni
13.	1659/4	affitto	50 anni
14.	5627/2	affitto	25 anni
15.	2238/2	affitto	50 anni
16.	3987/1	affitto	50 anni
17.	1761	affitto	50 anni
18.	2366/5	affitto	50 anni
19.	1135	affitto	50 anni
20.	5716	affitto	50 anni
21.	5700/2	affitto	50 anni
22.	6273	affitto	50 anni
23.	7390/2	affitto	50 anni
24.	1785	affitto	50 anni
25.	986	affitto	50 anni
26.	3178/2	affitto	50 anni
27.	1163/1	affitto	50 anni
28.	1175	affitto	50 anni
29.	1183	affitto	50 anni
30.	2862	affitto	50 anni
31.	3171	affitto	50 anni
32.	3177/2	affitto	50 anni
33.	3184/3	affitto	50 anni
34.	3173	affitto	50 anni
35.	3175	affitto	50 anni
36.	3179	affitto	50 anni
37.	2781/4	affitto	50 anni
38.	2837/2	affitto	50 anni
39.	2838/1	affitto	50 anni
40.	352	affitto	25 anni
41.	368	affitto	50 anni
42.	378	affitto	50 anni
43.	2782/2	affitto	25 anni
44.	5889	affitto	50 anni
45.	5890/2	affitto	50 anni
46.	5810/2	affitto	50 anni

47.	5907	affitto	50 anni
48.	5908/4	affitto	50 anni
49.	5692/1	affitto	50 anni
50.	110/1	affitto	50 anni
51.	110/4	affitto	50 anni
52.	111/5	affitto	50 anni
53.	5264	affitto	50 anni
54.	5259	affitto	50 anni
55.	5268	affitto	50 anni
56.	1126/1	affitto	25 anni
57.	6799/2	affitto	50 anni
58.	6799/3	affitto	50 anni
59.	8070/2	affitto	50 anni
60.	6285	affitto	50 anni
61.	6286	affitto	50 anni
62.	6290	affitto	50 anni
63.	6341	affitto	10 anni
64.	6283	affitto	50 anni
65.	6284	affitto	50 anni
66.	4380	affitto	50 anni
67.	7988	affitto	50 anni
68.	6830/1	affitto	50 anni
69.	7994/2	affitto	50 anni
70.	4225/9	affitto	50 anni
71.	5058/3	affitto	10 anni
72.	5057	affitto	10 anni
73.	2256/1	affitto	25 anni
74.	2256/5	affitto	25 anni
75.	2226	affitto	50 anni
76.	4348/2	affitto	25 anni
77.	4333	affitto	25 anni
78.	4334	affitto	25 anni
79.	2114	affitto	50 anni
80.	4357/1	affitto	10 anni
81.	2251/2	affitto	25 anni
82.	2251/1	affitto	25 anni
83.	2253/1	affitto	25 anni
84.	1745	affitto	25 anni
85.	2958	affitto	25 anni
86.	3919/4	affitto	50 anni
87.	3995/1	affitto	50 anni
88.	5481/4	affitto	50 anni
89.	5481/8	affitto	10 anni

Nel punto 1) Superfici previste per la restituzione (pagine 11-12 del „Bollettino ufficiale“) dopo le tabelle esistenti va aggiunta la seguente tabella:

Numero p.c.	Descrizione/Coltura	superficie in m2
2698 ¹	terreno arativo	2.363,00
2705 ²	terreno arativo	1.935,00
2706 ³	terreno arativo	1.820,00
7547 ⁴	vigneto	1.169,00
7566 ⁵	pascolo	152,00
	vigneto	1.369,00
TOTALE		8.808 m² 0,88 ha

¹⁻⁵ *Le particelle catastali indicate vengono cancellate dalla categoria della superficie designata per l'affitto e vengono aggiunte nella categoria della superficie designata per la restituzione.*

* Condizione dell'azienda "Hrvatske vode" – l'affittuario sottoscrive la dichiarazione con la quale s'impegna ad accettare, senza richiesta alcuna, che sull'immobile in oggetto nella fascia di inondazione della larghezza di 6 m dal confine del canale venga registrato il demanio idrico.

Nel punto **3) Superfici designate per l'affitto** (pagine 14-72 del „Bollettino ufficiale“) dopo le tabelle esistenti va aggiunta la seguente tabella:

Numero p.c.	Descrizione/Coltura	Superficie in m2
4198/1	terreno arativo	1.977,00
4223/2*	terreno arativo	4.884,00
6225/1	terreno arativo	2.672,00
6225/2	terreno arativo	1.791,00
6225/5	terreno arativo	2.000,00
6234/3	terreno arativo	1.950,00
6235/1	terreno arativo	4.798,00
6235/2	terreno arativo	4.700,00
6238/2	terreno arativo	2.890,00
7618/2*	terreno arativo	1.618,00
TOTALE		29.280,00 m² 2,93 ha

Numero p.c.	Descrizione/Coltura	Superficie
6236/1	vigneto	4.344,00
6238/1	vigneto	2.382,00
6238/3	vigneto	2.688,00
7553/4 ⁶	vigneto	1.195,00
7559	vigneto	320,00
7568*	vigneto	4.831,00
TOTALE		15.760,00 m² 1,58 ha

Numero p.c.	Descrizione/ Coltura	Superficie
6225/5	oliveto	480,00
TOTALE		480,00 m² 0,048 ha

Numero p.c.	Descrizione / Coltura	Superficie
4123/1*	pascolo	7.810,00
6236/1	pascolo	2.336,00
6238/1	pascolo	1.408,00
6238/3	pascolo	1.152,00

6240/2	pascolo	2.940,00
7553/4 ⁷	pascolo	1.455,00
7568*	pascolo	1.550,00
7618/1	pascolo	8.730,00
TOTALE		27.381,00 m² 2,74 ha

^{6 e 7} *La particella catastale indicata viene cancellata dalla categoria della superficie designata per la restituzione e viene aggiunta nella categoria della superficie designata per l'affitto.*

* Condizione dell'azienda "Hrvatske vode" – le particelle in oggetto possono venir date in affitto per un termine di 5 (cinque) anni, e l'affittuario sottoscrive la dichiarazione con la quale s'impegna ad accettare, senza richiesta alcuna, che sull'immobile in oggetto nella fascia di inondazione della larghezza di 6 m dal confine del canale venga registrato il demanio idrico.

Articolo 2

Il 28 aprile 2009 il Ministero dell'agricoltura, della pesca e dello sviluppo rurale ha dato il benestare a questa integrazione del Programma (Classe: 320-02/09-01/830, Numprot: 525-09-1-0364/09-3).

Articolo 3

Il giorno dell'ottenimento del benestare di cui al comma precedente, questa Terza modifica e integrazione del Programma entra in vigore e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 320-01/09-01/37
Numprot: 2171/01-1-09-2
Rovigno-Rovinj, 9 aprile 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nella Commissione per i mandati vengono eletti:

1. Cinzia Ivančić, a presidentessa
2. Robert Mavrić, a membro
3. Raoul Privileggio, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-1
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per le elezioni e le nomine vengono eletti:

1. Milan Mihovilović, a presidente
2. Ambretta Medelin, a vicepresidente
3. Davor Žufić, a membro
4. Jadranka Andrijević, a membro
5. Gracijano Švić, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-2
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni vengono eletti:

1. Davorin Flego, a presidente
2. Sanja Đuričin, a vicepresidente
3. Vladimiro Uggeri, a membro
4. Cinzia Ivančić, a membro
5. Vinko Bujovac, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-3
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per l'economia, le finanze e il bilancio vengono eletti:

1. Petar Macura, a presidente
2. Elida Knežević, a vicepresidente
3. Davor Žufić, a membro
4. Jadranka Andrijević, a membro
5. Raoul Privileggio, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-4
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per gli affari comunali, l'assetto territoriale e la tutela dell'ambiente vengono eletti:

1. Robert Mavrić, a presidente
2. Milan Mihovilović, a vicepresidente
3. Aldo Radovan, a membro
4. Elida Knežević, a membro
5. Bruno Poropat, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-5
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per l'istruzione vengono eletti:

1. Ambretta Medelin, a presidentessa
2. Lino Kuharić, a vicepresidente
3. Tiziana Zovich, a membro
4. Sanja Đuričin, a membro
5. Gracijano Švić, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-6
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per la cultura vengono eletti:

1. Nicolo' Sponza, a presidente
2. Aldo Radovan, a vicepresidente
3. Cinzia Ivančić, a membro
4. Petar Macura, a membro
5. Bruno Poropat, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-7
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per lo sport vengono eletti:

1. Davor Žufić, a presidente
2. Samuel Benussi, a vicepresidente
3. Petar Macura, a membro
4. Tiziana Zovich, a membro
5. Raoul Privileggio, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-8
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nella Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della Comunità nazionale italiana autoctona vengono eletti:

1. Ambretta Medelin, a presidentessa
2. Tiziana Zovich, a vicepresidente
3. Vladimiro Uggeri, a membro
4. Gianclaudio Pellizzer, a membro
5. Maria Tamburini, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-9
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per i riconoscimenti e le onorificenze vengono eletti:

1. Milan Mihovilović, a presidente
2. Lino Kuharić, a vicepresidente
3. Nicolo' Sponza, a membro
4. Samuel Benussi, a membro
5. Gracijano Švić, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-10
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per le petizioni e i ricorsi vengono eletti:

1. Jadranka Andrijević, a presidentessa
2. Sanja Đuričin, a vicepresidentessa
3. Davorin Flego, a membro
4. Cinzia Ivančić, a membro
5. Vinko Bujovac, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-11
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

In base all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/04) e all'articolo 16 della Delibera sulla costituzione degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 16 luglio 2009, ha emanato il seguente

DECRETO

I

Nel Comitato per la denominazione delle vie, delle piazze e per la toponomastica vengono eletti:

1. Milan Mihovilović, a presidente
2. Robert Mavrić, a vicepresidente
3. Aldo Radovan, a membro
4. Nicolo' Sponza, a membro
5. Vinko Bujovac, a membro

II

Il presente decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 013-01/09-01/6
Urbroj-Numprot: 2171/01-1-09-12
Rovinj-Rovigno, 16 luglio 2009

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

Giunta municipale

Ai sensi dell'articolo 37 della Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 02/08) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", nn. 5/02, 5/04), la Giunta municipale, alla seduta tenutasi il 6 aprile 2009, ha emanato il

REGOLAMENTO SULLE CONDIZIONI DI SISTEMAZIONE DELLE FACCIATE NELLA "ZONA 0"

In generale

Articolo 1

Con il presente Regolamento si prescrivono le norme, ossia le condizioni di sistemazione esterna dei vani d'affari situati nella "zona 0", in base alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari, al fine di formare una nuova identità visuale di Via Carera. Il regolamento è stato redatto in conformità al Progetto di ricostruzione e costruzione dell'infrastruttura comunale e della pavimentazione di Via Carera e delle piazze adiacenti – ELABORATO ARCHITETTONICO DELLE FACCIATE, nonché con il benessere dell'Ufficio di sovrintendenza di Pola.

Articolo 2

Con il presente Regolamento si stabilisce:

- la zona per la quale vengono prescritte le norme di sistemazione delle facciate,
- gli elementi accettabili e non accettabili di sistemazione (colore delle facciate, materiale e colore degli infissi per tutte le facciate nella zona, le insegne dei vani d'affari, le tende per tutti i vani d'affari nella zona, nonché altri elementi che possono venir collocati sulle facciate),
- la procedura di rilascio delle condizioni di sistemazione delle facciate in conformità al presente Regolamento ai sensi della Delibera cittadina sull'affitto dei vani d'affari,
- la procedura di rilascio della conferma di sostituzione di tutti gli infissi esterni sul vano d'affari in oggetto.

Articolo 3

La “zona 0” contrassegnata sull'allegato grafico 0 dell'elaborato architettonico delle facciate comprende: tutti gli edifici in Via Carera, A.Ferri n.1, E.De Amicis n.1, gli edifici in Piazza Campitelli, gli edifici in Piazza del Ponte nn. 3, 4, 5, 6 e 7, gli edifici in Piazza Re Epulo, Passo dei Beroaldo, Via Riccardo Daveggia 1, Piazza del Laco n.1 (Servizio comunale), gli edifici in Via Carducci nn. 2 e 4.

Elementi di sistemazione

Articolo 4

Gli elementi di sistemazione che vengono prescritti da questo Regolamento sono:

- 1) la rimozione dalle facciate degli elementi non accettabili,
- 2) la ristrutturazione delle facciate,
- 3) il sanamento e/o la sostituzione degli infissi,
- 4) la disposizione delle tende,
- 5) la disposizione delle insegne,
- 6) i climatizzatori,
- 7) le graticole di protezione,
- 8) le insegne delle ditte dei fruitori dei vani,
- 9) le insegne delle vie e dei numeri civici,
- 10) le insegne dei monumenti culturali,
- 11) le insegne delle istituzioni, delle amministrazioni oppure delle aziende pubbliche,
- 12) i bancomat.

Articolo 5

Da tutte le facciate nella zona dell'intervento di cui nel presente Regolamento vanno rimossi tutti gli elementi che non sono conformi a questo Regolamento, e sono:

- i climatizzatori,
- le tende,
- i pannelli pubblicitari, i pannelli pubblicitari con illuminazione, appesi alla facciata oppure quelli di sostegno,
- vetrine appese alla facciata,
- i lampioni,
- le persiane di PVC,
- le antenne satellitari,
- le graticole di metallo per la protezione dell'apertura e tutti gli elementi simili presenti sulle facciate.

Tutti gli elementi che bisogna rimuovere sono indicati nell'allegato grafico 3/B per ogni edificio separatamente. Qualora ci fossero dei cambiamenti nella situazione esistente, l'organismo competente dell'amministrazione municipale per l'urbanistica e la pianificazione territoriale, in collaborazione con l'Ufficio di sovrintendenza di Pola, può proporre anche altri elementi per la rimozione.

I proprietari e gli affittuari hanno l'obbligo di rimuovere a proprie spese gli elementi dalle facciate.

Articolo 6

La ristrutturazione delle facciate comprende:

- A – il sanamento dello strato definitivo delle facciate
- B – il sanamento degli elementi in sasso

A- Sanamento dello strato definitivo delle facciate (INTONACO E COLORE)

Il sanamento dello strato definitivo delle facciate sottintende la sistemazione delle medesime in tutta la loro superficie, con il previo sanamento del tetto e delle grondaie.

Sulla rappresentazione grafica delle facciate è evidenziata la situazione esistente dell'intonaco. Qualora esso fosse in cattive condizioni è necessario togliere l'intonaco esistente fino allo strato portante del muro, del quale è necessario sondare l'inquinamento salino, e in base alle necessità applicare l'intonaco per il sanamento. Negli altri casi le facciate devono venir intonacate con un intonaco di calce liscia, che deve seguire le irregolarità delle facciate. Lo spessore dell'intonaco non deve superare i 2,5 cm ossia non deve uscire fuori dalla pianezza degli stipiti in sasso di porte e finestre.

Il colore delle facciate dev'essere di composizione minerale (non sono permessi colori sintetici), mentre le tonalità vengono definite con la scala RAL e si riferisce a tutta la facciata.

Negli allegati grafici nn. 1 e 3/C si stabiliscono i colori delle facciate per ogni singolo edificio. Il colore delle facciate viene definito per ogni edificio nel suo complesso.

B – Sanamento degli elementi in sasso

Gli elementi in sasso danneggiati, che sono evidenziati nella rappresentazione grafica 3/B vanno sanati con le sostanze per la riparazione e la ricostruzione del sasso, la cui superficie va trattata allo stesso modo del sasso esistente. Qualora il danneggiamento fosse tale da minacciare la sicurezza delle persone (per es. cimasa rotta) è

necessario sostituire l'elemento con uno nuovo, e in questo caso l'elemento dev'essere identico allo stato iniziale per quanto attiene il tipo di materiale, il trattamento e l'aspetto.

Le soglie costruite da altri tipi di sasso vanno sostituite con massiccio di pietra d'Istria. Non è consentito collocare sulla soglia di sasso lastre di pietra oppure lastre di altro materiale.

Tutti gli elementi in sasso si possono pulire con acqua calda, con detersivi non aggressivi e con bruschini adatti (bruschini di metallo, acidi oppure simili non sono accettabili). Tutte le parti in sasso delle facciate devono essere fatte di sasso bianco locale.

Articolo 7

L'unico materiale accettabile per gli infissi (porte, finestre, imposte e persiane) è il legno nel colore definito negli allegati grafici 1 e 3/C.

Gli infissi in ferro evidenziati nell'allegato grafico 3/B vanno tolti e sostituiti con quelli in legno.

Gli infissi esistenti vanno verniciati con colori nuovi, e prima di farlo è necessario sanare tutti i danneggiamenti dei medesimi.

Nell'allegato grafico 3/B quali elementi particolarmente di valore delle facciate sono indicati gli infissi originali in legno, nonché le inferriate di metallo sulle finestre che è necessario salvaguardare, ossia restaurare a seconda delle necessità.

Nella sostituzione degli infissi è necessario redigere uno schema degli infissi con i dettagli.

Articolo 8

Per tenda ai sensi del presente Regolamento s'intende la struttura che serve da protezione dal sole, e va collocata sopra l'entrata del vano d'affari ossia sopra la vetrina del medesimo.

Il tessuto della tenda deve essere di tela impregnata del colore che verrà stabilito nel procedimento di rilascio delle condizioni di sistemazione delle facciate.

Le tende si possono collocare solo sopra i vani d'affari indicati nella rappresentazione grafica 2.

La forma della tenda è definita in modo uguale per tutto l'intervento di cui nel presente Regolamento.

Sulla tenda è possibile stampare la scritta contenente il nome del vano d'affari. Il tipo di lettere può essere a scelta del fruitore, mentre la grandezza delle lettere è prescritta nei dettagli nell'allegato grafico 4. Il colore della scritta è prescritto nell'allegato grafico 4.

La tenda e la sua struttura non deve disturbare il passaggio pedonale e stradale.

Articolo 9

Le insegne possono venir collocate sulle facciate soltanto nella zona del pianterreno di regola sopra l'ingresso del vano d'affari, e sotto il primo cornicione dell'edificio, oppure se l'edificio non ha il primo cornicione sotto la finestra al primo piano dell'edificio. Le insegne non possono essere collocate a mensola sulla facciata dell'edificio.

L'insegna può contenere il nome del vano d'affari e la destinazione del medesimo. Qualora sull'insegna venisse indicata la destinazione del locale questa dev'essere scritta in lingua croata e italiana.

L'insegna va fatta in conformità all'allegato grafico 5. E' possibile collocarla sulla posizione stabilita dall'allegato grafico 3/C.

Il font dell'insegna è a scelta del fruitore. Il colore dell'insegna è definito dall'allegato grafico 5.

Qualora per motivi obiettivi la tenda oppure l'insegna non potessero venir collocate sul posto stabilito dall'allegato grafico, ciò verrà stabilito dall'organismo dell'amministrazione cittadina preposto all'urbanistica e alla pianificazione territoriale con il consenso dell'Ufficio di soprintendenza di Pola.

Articolo 10

Non è possibile allestire terrazze dei pubblici esercizi in via Carera e piazza del Laco. In questa zona è possibile allestire terrazze ad uso dei pubblici esercizi in piazza del Ponte, piazza Campitelli e all'inizio di via Riccardo Daveggia.

Tutti gli elementi dell'attrezzamento delle terrazze devono essere definiti e allegati alla richiesta di utilizzo delle aree pubbliche conformemente all'articolo 5 della Delibera sulle aree pubbliche ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno-Rovinj", nn. 8/06, 1/08 e 2/08).

Per attrezzature delle terrazze s'intendono sedie, tavoli, ombrelloni e vasi di fiori. Tutti gli elementi delle attrezzature devono essere di alta qualità estetica.

Sulle aree pubbliche all'interno di questa zona non è possibile collocare vetrine per il gelato e le bibite, come pure altre apparecchiature di questo tipo.

Articolo 11

I climatizzatori, ossia la loro parte esterna ai sensi di questo Regolamento, sono i dispositivi di montaggio-smontaggio per la climatizzazione dei vani abitativi e d'affari.

I climatizzatori possono venir collocati:

- all'interno delle aperture sulle facciate (finestre, porte e vetrine), a condizione che la parte esterna del dispositivo sia al livello della superficie esterna (in vetro) dell'apertura, mentre l'apertura va coperta, ossia protetta con una maschera di qualità ed esteticamente adatta. Lo scarico del condensato dev'essere collegato agli scarichi verticali per l'acqua piovana (grondaia) che sono direttamente connessi al canale dello scarico dell'acqua piovana,

- eventualmente se ciò fosse possibile sul tetto, a condizione che il dispositivo venga protetto con una maschera di qualità ed esteticamente adatta,
- sulla facciata del cortile (con previa consultazione con l'Ufficio di soprintendenza di Pola). Qualora venissero collocati più dispositivi, essi devono venir raggruppati nell'insieme.

Tutti i canali delle installazioni devono essere collocati sotto l'intonaco.

Articolo 12

Le inferriate protettive sulle aperture dei vani d'affari si possono collocare in modo tale che le medesime si trovino tra lo stipite in sasso e gli infissi.

Le saracinesche protettive possono venir collocate in modo tale che la cassetta della saracinesca sia all'interno del vano (non deve vedersi sulla facciata), mentre il cilindro della saracinesca dev'essere nascosto tra lo stipite e gli infissi.

Articolo 13

L'insegna del fruitore, la destinazione del vano e l'orario di lavoro non si possono collocare sulla facciata dell'edificio. E' possibile invece collocarli all'interno dell'apertura in vetro. L'insegna non può essere più grande di 30x20 centimetri. Il contenuto di tali insegne è prescritto da norme di legge inerenti il commercio e i pubblici esercizi.

Articolo 14

Le insegne delle vie e dei numeri civici possono venir collocate in base al design cittadino unificato (insegna di metallo con stagnola della grandezza di 56,5x35,0 cm).

Articolo 15

Le insegne dei monumenti culturali possono venir collocate in base al design cittadino unificato (tabella satinata di policarbonato della larghezza di 20cm, e lunghezza in base alle necessità).

Articolo 16

Per indicare le istituzioni, gli organismi amministrativi, le sedi delle ditte, ecc. possono venir collocate delle insegne della grandezza massima di 40x30 cm.

Si possono collocare più tabelle una sopra l'altra, ma sempre della stessa grandezza.

Le istituzioni che in base ad altre prescrizioni sono in obbligo di collocare le insegne, lo devono fare in conformità a tali prescrizioni.

Articolo 17

I bancomat possono venir collocati all'interno delle aperture esistenti sulle facciate, in modo tale da non invadere il muro della facciata e gli stipiti con il permesso dell'organismo preposto dell'amministrazione cittadina per l'urbanistica e l'assetto territoriale e con il permesso dell'Ufficio di sovrintendenza di Pola.

Alla richiesta è necessario allegare lo schema di collocazione del bancomat.

Articolo 18

Nella "zona 0" non è consentito collocare:

- vetrine appese alla facciata,
- persiane di PVC,
- insegne pubblicitarie,
- antenne satellitari,
- altre strutture per l'illuminazione.

Tutti i cavi delle installazioni devono essere collocati sotto l'intonaco.

Le insegne pubblicitarie ai sensi del presente Regolamento sono le scritte inerenti il nome della marca che viene venduta nel vano d'affari.

Articolo 19

Dopo la rimozione e la collocazione degli elementi sopra elencati, i danni sulle facciate manifestatisi con la rimozione e la collocazione vanno sanati in conformità alle norme della professione a proprie spese.

Allegati grafici

Articolo 20

E' parte integrante del presente Regolamento l'elaborato architettonico della facciata che contiene i seguenti allegati grafici:

0. Zona dell'intervento
1. Colori delle facciate e degli infissi
2. Situazione con la presentazione delle posizioni delle tende
3. Sistemazione delle facciate: a/ situazione esistente
b/ analisi della situazione esistente
c/ proposta di sistemazione
4. Tipo di tende a/ tenda tipo a e dettagli

b/ tenda tipo b e dettagli

5. Dettaglio dell'insegna

Rilascio delle condizioni di sistemazione delle facciate e conferma**Articolo 21**

Su richiesta della persona fisica o giuridica interessata, l'organismo preposto dell'amministrazione municipale per l'urbanistica e l'assetto territoriale rilascerà le condizioni di sistemazione delle facciate in conformità alle condizioni di cui nel presente Regolamento.

La richiesta di cui al comma precedente deve contenere:

- la copia del piano catastale,
- la conferma di proprietà oppure del diritto di utilizzo del vano d'affari,
- la fotografia della situazione esistente,
- la destinazione del vano.

Articolo 22

Su richiesta dell'organismo preposto dell'amministrazione municipale per i vani d'affari, l'organismo dell'amministrazione municipale preposto per l'urbanistica e l'assetto territoriale rilascerà le condizioni di sistemazione dei vani d'affari cittadini, ai sensi dell'articolo 26 della Delibera sull'affitto dei vani d'affari.

Articolo 23

Le condizioni per la sistemazione delle facciate devono contenere almeno:

- 1) l'elenco degli elementi che devono essere rimossi dalla facciata in quanto contrari al presente Regolamento,
- 2) la proposta di sistemazione delle facciate con gli allegati grafici (estratto dal progetto architettonico).

Articolo 24

Con il rilascio delle condizioni di sistemazione delle facciate conformemente al presente regolamento non si ingerisce nel procedimento e nelle autorizzazioni dell'ufficio di sovrintendenza preposto nella procedura di rilascio del previo consenso/parere in merito alla sistemazione delle facciate, ossia nei procedimenti di ottenimento dei permessi di ubicazione e delle conferme relative al progetto principale.

In base alle condizioni rilasciate per la sistemazione delle facciate, l'investitore ha l'obbligo di redigere la documentazione di progettazione tramite l'architetto autorizzato, e che sarà parte integrante della richiesta per il rilascio del previo consenso/parere da parte dell'ufficio di sovrintendenza preposto, in conformità all'articolo 62 della Legge sulla tutela e la salvaguardia dei beni culturali (GU nn. 69/99, 151/03 e 157/03).

Dopo il rilascio del previo consenso/parere da parte dell'ufficio di sovrintendenza preposto, questo recapiterà una copia della documentazione di progettazione, con il previo consenso/parere, all'organismo dell'amministrazione municipale competente per l'urbanistica e l'assetto territoriale onde avere l'evidenza e seguire la situazione sul campo.

Qualora l'organismo dell'amministrazione municipale preposto all'urbanistica constatasse che i lavori non vengono eseguiti conformemente al consenso/parere preliminare rilasciato, informerà in merito l'ufficio di sovrintendenza preposto, e qualora i lavori venissero eseguiti in un vano d'affari di proprietà della Città, informerà anche l'organismo dell'amministrazione cittadina preposti ai vani d'affari.

Articolo 25

Qualora conformassero tutti gli infissi esterni al presente Regolamento, i contribuenti dell'imposta comunale per i vani d'affari nella "zona 0" possono presentare la richiesta di esenzione dal pagamento dell'imposta comunale conformemente all'articolo 8a della Delibera sull'imposta comunale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/01, 6/04, 2/05, 2/08).

Per realizzare il diritto di cui al comma precedente, la parte interessata ha l'obbligo di rivolgersi all'organismo competente dell'amministrazione municipale per l'urbanistica e l'assetto territoriale per il rilascio della conferma del fatto che è stata effettuata la sostituzione di tutti gli infissi esterni su un determinato vano d'affari, in conformità al presente Regolamento e con previo consenso/parere del preposto ufficio di sovrintendenza.

Articolo 26

Il Ministero della cultura, Direzione per la tutela dei beni culturali, Ufficio di sovrintendenza di Pola, Classe: 612-08/03-02/33, Numprot: 532-04-14/3-08-44, il 16 ottobre 2008 ha fatto pervenire il parere in merito alla presente proposta di Regolamento.

Articolo 27

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".